

DIPARTIMENTO CARDIOTORACOVASCOLARE
Struttura Complessa: Chirurgia Vascolare
Direttore: Dr. V. TOLVA

PROGETTO DI RICERCA SUL TRATTAMENTO E STUDIO DELLA PATOLOGIA AORTICA FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE MEDICA IN CHIRURGIA AORTICA E SUE COMPLICANZE SPECIFICHE AFFERENTE ALLA STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA VASCOLARE DELL'ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA

Introduzione:

il trattamento delle lesioni aortiche sia toraciche che addominali ha sicuramente beneficiato dell'avvento delle tecniche endovascolari, determinando una riduzione della mortalità e complicanze perioperatorie. Per questo motivo l'arruolamento dei pazienti è stato più permissivo in termini di età media e fragilità cliniche generali estendendo pertanto l'indicazione a un numero maggiore di pazienti nel mondo, specialmente quello occidentale.

Negli ultimi anni diverse pubblicazioni hanno dimostrato come la chirurgia endovascolare sia affidabile sia a breve sia a lungo termine, ma richieda una sorveglianza strumentale regolare e che i professionisti che accedono al trattamento della patologia aortica toracica ed addominale debbano avere una completa esperienza del trattamento non solo endovascolare ma anche chirurgico. Infatti, l'aumento delle procedure aortiche endovascolari ha anche aumentato il trattamento dei fallimenti a breve e lungo termine delle stesse creando una nuova patologia aortica che non tutti i centri di chirurgia vascolare sono in grado di trattare.

Per questo motivo è nata la necessità di creare centri ad alta specialità per evitare la dispersione dei pazienti e quindi dell'esperienza tecnica degli operatori.

Quest'argomento molto attuale in Regione Lombardia segue precedenti esperienze già codificate in Liguria ed in Toscana dove è stato istituito il modello "Hub and Spoke" che centralizza l'emergenza e l'elezione aortica verso centri con elevata esperienza endovascolare e chirurgica.

Razionale:

la creazione di un fondo di ricerca per il trattamento chirurgico ed endovascolare e lo studio della patologia aortica destinato ad un chirurgo vascolare appare necessario per permettere non solo la formazione professionale clinica e chirurgica del candidato ma anche per razionalizzare i dati accumulati. Il ricercatore libero-professionista, infatti, oltre ad essere inserito nell'organico della S.C. di Chirurgia Vascolare di quest'Ospedale, dedicherà circa il 40% del suo tempo per il controllo dei dati clinici e strumentali dei pazienti operati per patologia a partire dal 2006 (data di attivazione del database ospedaliero GOM Niguarda). In questo modo la S.C. Chirurgia Vascolare avrà la possibilità di produrre dati disponibili sia per il territorio sia per la comunità scientifica italiana e straniera.

Nel secondo semestre 2021 la chirurgia vascolare ha incrementato del 68.5% le prestazioni chirurgiche rispetto allo stesso semestre del 2019 (anno di riferimento indicato dalla Regione Lombardia). L'analisi dettagliata di alcuni parametri ha evidenziato che le patologie aortiche (codice DRG 111 e 110) hanno subito un aumento del 94%, inoltre le urgenze aortiche sono passate da 12 a 29. Dal 2021 questa chirurgia vascolare ha iniziato il trattamento chirurgico "open" per la patologia aortica toraco-addominale creando un gruppo di crescita professionale chirurgico ed anestesiologicalo nel quale il ricercatore troverà una sua collocazione sia clinica che didattica, facendosi carico della razionalizzazione dei dati chirurgici ed anestesiologicali in particolare sulla protezione viscerale-renale e midollare.

Nella figura del ricercatore libero-professionista si potrà finalmente anche riconoscere chi renderà concreta l'enorme massa di dati sul trauma aortico toracico che purtroppo fino ad adesso sono rimasti solo sulla carta. Al momento Niguarda facendo parte della rete Trauma ha collezionato un elevato numero di pazienti trattati

per traumi aortici, ponendosi come un protagonista italiano e mondiale in termini numerici. A fronte di questa centralità il Dipartimento Cardiotoracovascolare è parte dell'Aortic Trauma Foundation.

OBIETTIVI DEL PROGETTO DI FORMAZIONE MEDICA E RICERCA

1. Formazione professionale medica specifica per lo studio ed il trattamento delle malattie aortiche e le sue complicanze.
2. Formazione professionale medica per l'aggiornamento scientifico della S.C. di Chirurgia Vascolare attraverso l'analisi dei dati clinici retrospettivi e futuri.
3. Strutturazione di un database generale per la valutazione statistica dei dati al punto 2
4. Distribuzione dei dati a livello congressuale e di lavori scientifici su riviste indexate
5. Aumento della rete collaborativa con altre chirurgie vascolari italiane ed internazionali

CRONOPROGRAMMA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

1. TRIMESTRALE:
 - a. aumento dei livelli di esperienza clinico-chirurgica attraverso l'accesso alle attività chirurgiche ed ambulatoriali della chirurgia vascolare con valutazione dei risultati da parte del Direttore della SC di Chirurgia Vascolare
 - b. creazione del Database per l'inserimento dei dati dedicati allo studio della patologia aortica
2. SEMESTRALE
 - a. Invio di lavori scientifici a riviste indexate
 - b. Strutturazione di progetti con altri centri di chirurgia vascolare
3. ANNUALE
 - a. Produzione di un flusso di dati regolare attingendo dal database
 - b. Aumento delle autonomie clinico-chirurgiche del Medico in formazione e certificazione delle stesse da parte del Direttore della SC di Chirurgia Vascolare
 - c. Strutturazione di una rete collaborativa con altre chirurgie vascolari

Conclusioni:

il progetto si ascrive in una visione di crescita continua per la chirurgia vascolare ed il Dipartimento Cardiotoracovascolare. Esso inoltre si embrica con una strategia mirata a sviluppare la centralità dell'Ospedale Niguarda sia scientifica che clinica sul territorio nazionale e internazionale.

Il costo per la copertura di tutte le spese vive del progetto di ricerca e formazione viene indicato in 28.000 euro.

Dott. Valerio Tolva